

Napoli: 6 maggio 1872

Rev. Sig. Professore

Lei riscontro alla grata sua del 29 aprile prossimo passato, la prego scusarmi se tanto ritardo a risponderle, il motivo fu perche come tal sua lettera io bramava farla leggere al Sig. Prof. Palmieri, e come trovavasi sul Vesuvio per le ultime tremende esplosioni cui sono venute e la ho mostrata, ed essa mi interpretata quelle parole che lei bramava aver dal filo per sorgere l'ago del Diagonetro, come col fatto ora ce ne caludo per tre Diagonetri.

Ho ricevuto le Lire 312.20 a compimento delle Lire 672. — e la ringrazio —

Le ho tolte l'acquada al primo spedito, in Lire 47.69
e tre viaggi di ferrovia in Lire ————— 98.30
in una Lire 146.00

Scusa mia colpa — giacchi tutto sanno e che grado di stamberca è arrivato questa ferrovia, per la verità se sono rimasto un poco dispiaciato. Del resto io per lei farò qualunque sacrificio, e poi lei che sta nelle grandi officine potrà farne qualche guadagno diversamente.

Lea ringrazio delle speranze che mi ha di farci farne fare un altro apparecchio completo in la elettricità —

L'industriale
Giovanni Bandieri